

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Ipsen Consumer HealthCare è lieta di annunciare il lancio di diosmectalGo, il dispositivo medico che

BLOCCA E TRATTA LA DIARREA

NOVITÀ



RAPIDO
Sospensione
orale pronta
da bere



BUONO
gusto
caramello
cacao



SEMPLICE
bustine
monodose



Da settembre 2019 il prodotto verrà commercializzato dalla rete agenti di Qualifarma.

diosmectalGo[®]

BLOCCA E TRATTA LA DIARREA

Il principale componente di DiosmectalGo è

LA DIOSMECTITE

È un'argilla naturale caratterizzata da una particolare **struttura a foglietto** che le conferisce un **meccanismo d'azione** multiplo: non solo **BLOCCA la diarrea, la TRATTA!**¹



Quando ingerita, la diosmectite rimane confinata nel lume intestinale, attraversa il corpo e viene eliminata nelle feci.¹

1

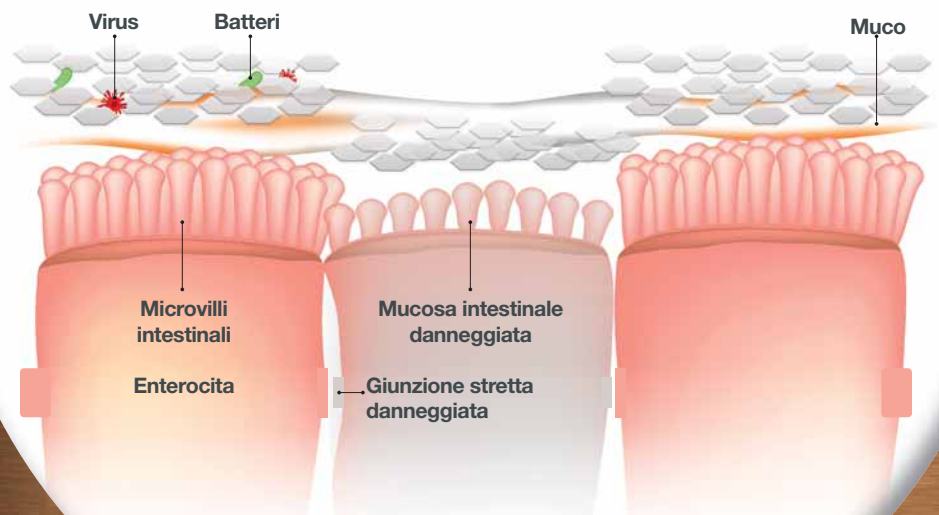
Adsorbe rapidamente i virus, i batteri e le enterotossine che causano la diarrea, e li elimina nelle feci¹

2

Ripara i danni alla mucosa intestinale, permettendole di ripristinare la sua permeabilità¹

3

Stabilizza il muco e protegge la mucosa intestinale da agenti aggressivi come acido cloridrico, sali biliari ed altri agenti irritanti, alleviando il dolore addominale¹



Elaborazione grafica da testo¹

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Il Punto

32/33

UN CONSIGLIO DI PRESIDENZA INTENSO DELINEA GLI IMPEGNI D'AUTUNNO

La prima riunione del vertice di Federfarma dopo la pausa estiva ha affrontato i tanti temi caldi sui quali la categoria dovrà misurarsi nei prossimi mesi: dalla remunerazione alla revisione dello Statuto, dalle campagne di screening e prevenzione alle criticità che riguardano le farmacie rurali e molto altro ancora (a pag. 3).

**Nuovo governo
Autonomia
cooperativa
e sanità pubblica
universale**

**Farmaci
retinoidi
Le nuove
indicazioni
dell'Aifa**

**Federfarma
all'evento AreaDem
"Farmacia
impegnata
nella sostenibilità"**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)



CURAPROX

CURAPROX SEMPRE PIÙ VICINA A VOI!

Il 1° Gennaio 2019 è nata **CURAPROX Italia**. Il famoso marchio internazionale di igiene orale CURAPROX, creato e lanciato nel 1937 dalla nota azienda svizzera **CURADEN AG**, è entrato a tutti gli effetti nel mercato italiano.

CURAPROX è presente direttamente in 80 paesi del mondo e i suoi prodotti sono particolarmente apprezzati dai professionisti del settore dentale, dalla classe farmaceutica e dai pazienti.

Il successo e la crescita alla base della nostra filosofia **“Better health for you”** ci hanno portato a scegliere di essere ancora più vicini e presenti per i nostri clienti, il vero centro della nostra mission aziendale, garantendo loro costantemente la massima qualità, professionalità e precisione che da sempre ci contraddistingue. Ecco perché **IL TEAM CURAPROX E TUTTI I SUOI ORIGINALI PRODOTTI SONO SEMPRE VICINI A VOI, ORA ANCORA DI PIÙ!**

GLI ORIGINALI CURAPROX DALLA SVIZZERA - IL PIACERE DI UNA CORRETTA IGIENE ORALE!

CURAPROX Italia S.r.l.
Via L. Negrelli 4 - 39100 Bolzano
info@curaprox.it - www.curaprox.it

Se desiderate consultare i nostri prodotti nelle banche dati di Vostra fiducia, siate sicuri di aver scelto un prodotto originale CURAPROX. In caso di dubbi o chiarimenti, siamo sempre a vostra disposizione.

Il Punto

Dalla nuova remunerazione alla revisione dello Statuto e altro ancora

UN CONSIGLIO DI PRESIDENZA INTENSO DELINEA GLI IMPEGNI D'AUTUNNO

È stato un Consiglio di Presidenza molto intenso, sia per i numerosi temi trattati, sia per il loro spessore, quello che Federfarma ha tenuto a inizio settembre, il primo dopo la pausa estiva. E allora vale proprio la pena di ripercorrerlo, perché indica i prossimi imminenti impegni, e lo facciamo seguendo la sintesi dei lavori che il presidente di Federfarma Emilia Romagna, Achille Gallina Toschi, ha proposto su Federfarma Channel.

Grande spazio dell'incontro -ha detto- è stato dedicato alla nuova remunerazione, che il Consiglio di Presidenza ha affrontato partendo da uno studio realizzato da Iqvia -su incarico di Federfarma, Federfarma Servizi, Adf, Assofarm e con il supporto di Fofi- che ha analizzato quali scenari si verificheranno, da oggi al 2024, in assenza di interventi. Il noto istituto di ricerche di mercato ha così presentato tutta una serie di dati, legati sia ai possibili interventi di governance della spesa, sia alla generizzazione dei farmaci usciti dalla protezione brevettuale, dai quali emerge evidente, nei consumi farmaceutici, la progressiva riduzione della marginalità della farmacia. Cambiare la remunerazione rappresenta, per la farmacia, una vera e propria rivoluzione, visti i meccanismi che negli anni si sono ormai radicati e consolidati, ma non è più possibile arroccarsi sull'attuale sistema, che trascina la farmacia verso un lento ma inesorabile declino. Da anni, infatti, registriamo una inarrestabile erosione della spesa farmaceutica, che l'impegno dei colleghi riesce a tamponare nel versante commerciale. Ma non possiamo dimenticare che è il farmaco il core business della farmacia, quello a cui abbiamo dedicato anni di studio e tanta passione. Vanno, quindi, ponderate con molta attenzione le varie proposte di nuova remunerazione, sia quelle avanzate dalle Federfarma regionali, sia quelle presentate dai consiglieri e dagli esperti, consapevoli di quanto

rilevanti saranno gli effetti che ne deriveranno.

Il frutto delle riflessioni così a lungo meditate passa ora al vaglio prima del Consiglio delle Regioni e poi, nella seconda settimana di ottobre, dell'Assemblea nazionale, non soltanto per una doverosa trasparenza, ma soprattutto per la necessaria condivisione della scelta finale da fare. Peraltro l'Assemblea nazionale, organo sovrano e momento fondamentale per la vita della Federfarma, dovrà affrontare anche un altro tema importante, cioè la revisione dello Statuto. Pertanto, oltre alle comunicazioni del presidente Marco Cossolo sul progetto di nuova remunerazione, verranno analizzate e discusse anche le modifiche da apportare allo Statuto, come elaborate dall'apposita Commissione e valutate dal Consiglio delle Regioni. Ecco, quindi, due momenti proprio rilevanti per il futuro della farmacia e della Federazione.

Un momento così intenso di cambiamenti -precisa Gallina Toschi- non deve però farci dimenticare altri impegni, come i festeggiamenti per i 50 anni di Federfarma. Già durante l'ultimo Cosmofarma abbiamo festeggiato l'importante anniversario, grazie ai ricordi dei past president presenti alla manifestazione. E in quell'occasione Maurizio Picconi (da poco scomparso - vedi altra parte del giornale), non potendo presenziare, aveva inviato un affettuoso messaggio. Ma un simile anniversario merita ben di più e così il Consiglio di Presidenza ha deliberato di realizzare una speciale pubblicazione, che ripercorra la storia, faccia rivivere i momenti belli e quelli difficili, ricordi quanti si sono impegnati per difendere la categoria, con documenti, foto e immagini, tutto quanto insomma consenta di fissare nella memoria il prezioso cammino finora compiuto.

Abbiamo accennato a un incontro particolarmente intenso e lo dimostrano le altre decisioni prese in questo Consiglio. Per esempio, sulla scia dei successi conseguiti con il Dia-

Day, si è deciso di intensificare la già proficua collaborazione con i medici diabetologi, con un incontro con il Consiglio nazionale di Amd. L'obiettivo è favorire una collaborazione a cascata, cioè anche a livello provinciale e regionale, in modo che la farmacia possa entrare nella rete operativa di una patologia così diffusa e delicata com'è il diabete.

Anche il recente protocollo d'intesa che il Sunifar ha sottoscritto il 22 luglio con l'Unecem, l'Unione nazionale Comuni Comunità enti montani, va ora reso operativo e a tale scopo è stata nominata una apposita Commissione. Il suo compito è ben preciso: analizzare le criticità sia di queste aree disagiate, sia delle farmacie che operano in queste comunità, per poter individuare possibili rimedi e interventi.

Gli ultimi due punti affrontati hanno riguardato la borsa di studio Sii e l'evento "Farmacia Latina". La prima è legata allo screening "Abbasso la pressione!", iniziativa anche questa che ha registrato un considerevole successo, da cui sono nati preziosi contatti con l'Associazione italiana contro l'ipertensione arteriosa. Proprio per intensificare questi rapporti, Federfarma finanzia una borsa di studio per un ricercatore, che dovrà operare in questo campo e sviluppare la collaborazione. Infine si è definita l'organizzazione dell'evento "Farmacia Latina", che raggruppa gli Ordini e le Associazioni che operano nei Paesi del sud Europa di lingua latina, cioè Italia, Francia, Spagna e Portogallo. Quest'anno si terrà in Italia, il 7.10 a Verona, e offrirà l'occasione per un confronto con colleghi che condividono molte problematiche, per cercare di costruire insieme il futuro delle nostre farmacie. Insomma, le vacanze sono ormai un lontano ricordo e l'attenzione di Federfarma è ora concentrata sui tanti impegni del prossimo autunno.

Il Consiglio di Presidenza

Le parole d'ordine del nuovo governo e la sanità digitale

AUTONOMIA COOPERATIVA E DIFESA DELLA SANITÀ PUBBLICA

Vediamo quali impostazioni del precedente esecutivo il governo Conte-bis intende correggere, per evitare divari tra Nord e Sud. L'Agid ha fatto il punto, in Commissione semplificazione, sulla situazione della sanità digitale

Il Governo Conte-bis ha ottenuto la fiducia del Parlamento su un programma che punta a correggere alcune delle impostazioni del precedente esecutivo. In particolare, per quanto riguarda il percorso di ampliamento delle competenze regionali, nel programma del Conte-bis si afferma che è necessario completare il processo di autonomia differenziata giusta e cooperativa, che salvaguardi il principio di coesione nazionale e di solidarietà, la tutela dell'unità giuridica ed economica; definisca i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, i fabbisogni standard; attui compiutamente l'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, che prevede l'istituzione di un fondo di perequazione volto a garantire a tutti i cittadini la medesima qualità dei servizi. Ciò eviterà che il processo riformatore possa contribuire ad aggravare il divario tra il Nord e il Sud del Paese. Nella ricognizione ponderata delle materie e delle competenze da trasferire e delle conseguenti ricadute -di natura politica, giuridica, economica e sociale- che questo trasferimento determina, occorre procedere con la massima attenzione. In questa prospettiva, decisivo e centrale sarà il ruolo del Parlamento, che andrà coinvolto anche preventivamente, non soltanto nella fase legislativa finale di approvazione.

Per quanto riguarda i temi della salute, nel programma si legge che il Governo è impegnato a difendere la sanità pubblica e

universale, valorizzando il merito. Occorre inoltre, d'intesa con le Regioni, assicurare un piano di assunzioni straordinarie di medici e infermieri; integrare i servizi sanitari e sociosanitari territoriali; potenziare i percorsi formativi medici.

SANITÀ DIGITALE AUDIZIONE DI AGID

La direttrice dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), **Teresa Alvar**, è stata ascoltata dalla Commissione per la semplificazione sul tema della semplificazione del Ssn. La governance della sanità digitale -ha sottolineato **Alvaro-** ha come elemento portante la cabina di regia del nuovo sistema informativo sanitario che è una cabina di regia *multi-stakeholder*, elemento fondamentale per la gestione coordinata di un progetto così complesso. Essa si avvale, da un punto di vista tecnico, del tavolo di monitoraggio e di indirizzo del fascicolo sanitario elettronico: quindi, è il tavolo a proporre alla cabina per l'approvazione gli obiettivi annuali di avanzamento per l'effettivo utilizzo del fascicolo elettronico, nonché i contenuti, i formati e gli standard dei documenti sociosanitari da inserire nel fascicolo elettronico.

A questo tavolo partecipa Agid, che, oltre alle funzioni definite dalla normativa -progettazione, monitoraggio e valutazione tecnica- ha anche il compito di: emanare

linee guida e modelli di riferimento per la realizzazione dei sistemi regionali del fascicolo sanitario elettronico; predisporre le regole tecniche di interoperabilità e dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità; coordinare gruppi tecnici specifici, cioè quelli relativi alla modalità di accesso, alla firma dei documenti Xml e all'interoperabilità; definire guide implementative tecniche degli standard utilizzati per la definizione dei documenti sociosanitari da inserire nel fascicolo elettronico. I cardini su cui si basa non soltanto il sistema sanitario, ma il sistema sociosanitario digitale, sono fondamentalmente due, il fascicolo sanitario elettronico e la tessera sanitaria.

Il fascicolo sanitario elettronico prevede l'aggiornamento dello stesso da tutta una serie di *stakeholder*, certificati o meno. La tessera sanitaria non va vista soltanto come il documento personale che ha sostituito il tesserino plastificato del codice fiscale per consentire il riconoscimento degli assistiti per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale, ma svolge anche le funzioni di tessera europea di assicurazione malattia, per garantire ai cittadini in mobilità anche nei Paesi dell'Unione europea l'assistenza sanitaria durante i periodi di soggiorno temporaneo. Svolge anche un altro importante ruolo, quello di strumento di accesso, quindi di verifica dell'identità digitale, ai servizi delle pubbliche amministrazioni nazionali e regionali, svolgendo la funzione di carta nazionale dei servizi.

La tessera sanitaria va poi vista sia come un elemento digitale per fruire di servizi, sia come sistema creato per il mo-

nitoraggio della spesa sanitaria, con l'obiettivo di contribuire alla digitalizzazione e alla semplificazione dei procedimenti e rendere disponibili i dati ai soggetti autorizzati, quali il ministero della Salute, le Regioni e le Asl, e fornire una tracciabilità dei processi d'interazione con il Ssn.

Il fascicolo al suo interno contiene tutti i dati e i documenti di tipo sanitario e socio-sanitario, che sono collegati agli eventi clinici degli assistiti, sia attuali sia passati. Il fascicolo è gestito da ciascuna Regione per i propri assistiti secondo due modelli architetturali, che variano a seconda della capacità delle strutture sanitarie presenti all'interno della Regione. Le strutture sanitarie possono avere al proprio interno il *repository*, che contiene i dati e i documenti degli eventi clinici o altrimenti queste informazioni vengono centralizzate in un *repository* unico, centrale della Regione.

Per quanto riguarda gli aspetti, che, se-

condo l'Agid, sono da migliorare nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico, viene evidenziata la necessità di aggiornare i sistemi informativi sanitari, che in parecchie Regioni sono ormai obsoleti dal punto di vista dell'hardware e del software, oltre al fatto che non sempre la connettività è sufficiente per riuscire a scambiare determinate informazioni fondamentali, perché si tratta di file molto pesanti, quindi hanno necessità di una connettività di un certo rilievo. È necessario, inoltre, coinvolgere i medici di medicina generale, in modo tale che possano inserire le informazioni dei propri assistiti, eventualmente collegandolo agli indicatori di *performance*.

Un'altra iniziativa su cui Agid sta lavorando è legata alla *Connected care*, quindi alle iniziative del mondo sanitario collegato al welfare, quella che potrebbe essere una programmazione della spesa del welfare legata ad assistiti cronici, che hanno bi-

sogno di maggiori risorse. Il problema di un completo decollo del fascicolo elettronico, infatti, è un problema anche di conoscenza degli strumenti di utilizzo da parte di tutti gli attori del sistema sanitario.

È di prossima emanazione una circolare Agid che consentirà di fare un ulteriore passo avanti, ovvero di far accedere al fascicolo sanitario elettronico un cittadino da ogni parte del mondo con un unico sistema di credenziali, che sono quelle Spid, attraverso il portale *fascicolosanitario.gov.it*, gestito dall'Agenzia. L'Agenzia, nella logica e con la modalità finora sempre utilizzata, quindi con il coinvolgimento dei vari attori -le Regioni, ovviamente con il supporto del ministero della Salute e del ministero dell'Economia e delle Finanze- ha elaborato le specifiche tecniche, quindi ancora una volta un ruolo tecnico abilitante per far compiere a questo sistema passaggi fondamentali in avanti. (PB)



Ha il piacere di informare i Sigg. Farmacisti di aver iniziato la commercializzazione di

RISCHIARIL® GOCCE

Integratore alimentare a base di Cognizin® (Citicolina orale)

1 ml di prodotto, 1 o due volte al giorno

Confezione: flacone da 30 ml, 250 mg/ml - € 24,00

SENZA GLUTINE, SENZA LATTOSIO

Il prodotto è supportato da una specifica Informazione Scientifica presso la Classe Medica su tutto il territorio nazionale.

Piam Farmaceutici S.p.A. - Via Fieschi, 8/7 - 16121 Genova
Tel. 010/518621 - Fax 010/355734 - sito: www.piamfarmaceutici.com

INCONTRO AREADEM: LA FARMACIA IMPEGNATA NELLA SOSTENIBILITÀ

Non soltanto la farmacia è “un’impresa professionale che opera a tutela della salute pubblica”, ma è anche la struttura sanitaria che, “nonostante i tagli alla spesa farmaceutica Ssn è riuscita a garantire un servizio efficiente ed efficace”. Il segretario nazionale di Federfarma, Roberto Tobia, ha ben evidenziato il ruolo e l’impegno della categoria all’incontro nazionale di AreaDem, che si è tenuto a Cortona dal 13 al 15 settembre, una tre giorni in cui si è dibattuto sul problema della sostenibilità del servizio sanitario, analizzata nei suoi vari aspetti, non soltanto economico, ma anche sociale, istituzionale e ambientale.

Un’occasione preziosa anche per rappresentare all’importante platea (dal presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, ai ministri Paola De Micheli e Dario Franceschini, a numerosi parlamentari e autorevoli esperti) caratteristiche e ramificazione delle farmacie italiane: negli ultimi anni le farmacie convenzionate sono aumentate del 45,7%, contro un incremento della popolazione del 9,4% garantendo un servizio anche nelle aree più disagiate e meno remunerative.

“In Italia -ha precisato Tobia- operano oltre 6.700 farmacie rurali. Un terzo delle farmacie esistenti, quindi, si trova in piccoli Comuni. Di queste ben 4.200 sono le farmacie rurali sussidiate, cioè quelle situate in località con meno di 3.000 abitanti che servono complessivamente oltre 5 milioni di persone”.

Ecco allora che non vi possono essere dubbi sull’impegno della categoria nell’ambito della sostenibilità del Ssn, dato che la farmacia è “l’ultimo presidio pubblico rimasto a rappresentare lo Stato in tutte le zone del Paese, il primo punto di riferimento di facile accesso per tutte le problematiche legate alla salute, e non solo”.

Significativo è anche il ruolo ricoperto dal punto di vista dell’occupazione. La farmacia, infatti, dà lavoro a 85.000 professionisti, dei quali 62.000 collaboratori, e deve ora sopportare le difficoltà che la crisi ha proiettato anche sulla rete delle farmacie italiane, pure loro attanagliate da un problema di sostenibilità. Proprio per farvi fronte si è aperto un tavolo di confronto al ministero della Salute con il Governo e le Regioni, per definire un nuovo modello di remunerazione delle far-

macie sui farmaci forniti dal Ssn.

Ma nonostante le difficoltà di carattere economico -ha precisato il segretario di Federfarma- continua a sviluppare al meglio la propria attività, rispondendo in modo ancor più adeguato ai bisogni della popolazione”. Ne è una riprova la “Farmacia dei servizi”, con le sue nuove prestazioni offerte anche grazie alla telemedicina. E qui Roberto Tobia ha ricordato i servizi di telemedicina, gli screening, il monitoraggio dei pazienti cronici che s’accompagnano alla prima fondamentale funzione: la dispensazione del farmaco. È indispensabile allora che tutti i farmaci, anche quelli innovativi, tornino in farmacia attraverso il meccanismo collaudato della distribuzione per conto, alla luce poi delle difficoltà che la distribuzione diretta impone ai malati e ai loro familiari, costretti a gravosi e onerosi spostamenti per ottenere farmaci che potrebbero comodamente trovare nella farmacia sotto casa.

Il segretario di Federfarma ha concluso il suo intervento dichiarando la massima disponibilità della categoria a collaborare con le istituzioni “alla ricerca di soluzioni che consentano di rafforzare il ruolo sociale e sanitario che la farmacia italiana ha svolto, svolge e vuole continuare a svolgere al servizio della popolazione”.

LA SCOMPARSA DI MAURIZIO PICCONI

“**F**arma 7” partecipa in modo particolare alla dipartita di Maurizio Picconi, classe 1932, tra i fondatori del sindacato nazionale nel 1969, perché in fin dei conti è stato proprio lui il “papà” del settimanale. Nel lontano 1986, giusto 33 anni fa, durante una cena a Firenze nel ristorante di un albergo, presente anche il segretario Vanni Giacomelli, fu proprio Maurizio Picconi, allora presidente di Federfarma nazionale, a firmare il primo contratto, quello che sancì la nascita del giornale. Una pubblicazione

che recentemente, in occasione dei festeggiamenti per il 30° anniversario, lui ha definito “utile, tempestiva, autorevole, riconosciuta e apprezzata”.

Volava bene a “Farma 7”, anche se la sua collaborazione al giornale è durata poco: alcuni mesi dopo -come dichiarò nella sua ultima intervista al settimanale- la moglie gli proibì di proseguire nell’incarico, per la sostituzione della valvola aortica, e così a maggio 1987 lasciò la presidenza di Federfarma, ma non venne certo meno il suo impegno sindacale a difesa della categoria. Per molti anni fu presidente dell’Ordine e di Federfarma Pistoia, membro del

Comitato Centrale Fofi, presidente dell’Urtotar e del Sunifar, presidente del Fondo autonomo farmacisti rurali, tra i fondatori del Centro studi Federfarma, sempre vicino alle problematiche dei farmacisti, in prima fila nei numerosi incontri e congressi della categoria, pronto a elaborare e a presentare ricerche e progetti, a offrire consigli sempre puntuali e assai apprezzati.

Lucido nelle analisi, forte nella memoria, efficace nella dialettica, sintetico nella scrittura, ha sempre rappresentato per i colleghi un punto di riferimento, capace di avere visioni lungimiranti e per molti versi profetiche. Per questo ci sentiamo tutti un

po' in debito con lui, consapevoli che abbiamo perso una guida e che ci mancheranno tanto la sua fantasia e le sue idee. Il presidente, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio delle Regioni, L'Assemblea nazionale, i funzionari Federfarma tutta e "Farma 7" si stringono alla famiglia nel cordoglio e nel ricordo dell'indimenticato past president.

NUOVO COMMISSARIO PER LA SALUTE UE

Impugnata nella lotta contro il cancro ed esperta di politica sanitaria, la cipriota Stella Kyriakides è il nuovo commissario Ue alla salute, in sostituzione del lituano Vytenis Andriukaitis. Membro del partito cristiano democratico, 63 anni, la nuova responsabile della sanità ha studiato psicologia in Inghilterra e ha lavorato per quasi 30 anni presso il ministero della Salute a Cipro. In base al mandato ricevuto dalla presidente Ursula Von der Leyen dovrà garantire l'accesso ai farmaci a prezzi equi, sviluppare l'industria farmaceutica, potenziare la digitalizzazione costruendo anche una "Piattaforma europea dei dati sanitari", combattere l'antibiotico-resistenza e favorire lo sviluppo delle vaccinazioni. Compiti non facili e che meritano i più sinceri auguri.

Gli auguri di Federfarma a viceministro e sottosegretario

Federfarma augura buon lavoro al neoviceministro **Paolo Sileri** e al nuovo sottosegretario **Sandra Zampa**. "Confermo a entrambi -dichiara il presidente di Federfarma Marco Cosso- la disponibilità delle farmacie italiane a collaborare attivamente per tutelare la salute pubblica, ampliando il ruolo di presidio sociosanitario integrato nel Servizio sanitario nazionale e assicurando un'assistenza farmaceutica capillare sul territorio, sempre più efficiente e moderna, in linea con le esigenze di salute della popolazione".

3° CONGRESSO NAZIONALE DI ONDA

Si tiene a Milano, nelle giornate 1 e 2 ottobre, il 3° Congresso nazionale della Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere), dedicato al tema "I giovani si prendono cura di sé? - Prevenire per mantenersi in salute". L'attenzione sarà puntata sulla fascia di età 18-35 anni. L'evento (che si svolgerà al Palazzo delle Stelline, in corso Magenta 61) ha ricevuto il patrocinio, tra gli altri, di Federfarma.

Due sessioni -spiega Onda sul proprio sito- saranno incentrate sul tema dell'utilizzo di internet e dei social media nell'ambito dell'informazione sanitaria; le grandi aree tematiche, affrontate all'interno di specifici cicli di interventi dei tanti autorevoli relatori, sono: "comunicazione e salute", "tecnologie e innovazione al servizio della salute", "prevenzione primaria", "salute mentale", "salute sessuale e riproduttiva", "patologie di genere". "medicina estetica e culto del corpo", "salute delle popolazioni migranti"

Il congresso è accreditato per le categorie di medico chirurgo, psicologo e psicoterapeuta, ostetrica/o, farmacista, biologo, infermiere, tecnico della riabilitazione psichiatrica, educatore professionale, assistente sanitario.

L'evento ha ottenuto presso il Ministero della Salute l'attribuzione di 9,8 crediti Ecm. Per informazioni: www.ondaosservatorio.it.

BORSA DI STUDIO SIIA-FEDERFARMA

La Società italiana dell'ipertensione arteriosa - Lega italiana contro l'ipertensione arteriosa istituisce per il 2019, in collaborazione con Federfarma, una borsa di studio della durata di un anno, per ricerche sull'ipertensione arteriosa, dell'importo complessivo lordo di 3.000 euro.

La borsa è destinata a soci della Società italiana dell'ipertensione arteriosa di età inferiore a 40 anni che -spiega la Siiia nella presentazione- "in qualsiasi ambito, siano desiderosi di perfezionare la propria preparazione svolgendo un programma di ricer-

ca sperimentale o clinica che sia incentrata sul tema della ipertensione arteriosa e possa essere svolto presso uno dei centri o ambulatori accreditati Siiia. Il programma di ricerca dovrà obbligatoriamente riguardare la valutazione della pressione arteriosa nelle farmacie italiane".

Le domande, corredate di tutta la documentazione necessaria, dovranno pervenire alla segreteria della Società italiana ipertensione arteriosa esclusivamente via mail all'indirizzo ipertensione@siiia.it entro il 15 novembre 2019.

L'assegnazione della borsa di studio sarà decisa da una apposita commissione fatta da due componenti designati dal consiglio direttivo della Siiia e da un componente indicato da Federfarma, che finanzia la borsa.

La premiazione del vincitore avverrà nel corso del Congresso nazionale dei centri e degli ambulatori per l'ipertensione arteriosa Siiia, che si svolgerà a Roma dal 6 al 7 marzo 2020. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.siiia.it.

COSMOFARMA 2020 FORMAZIONE AL CENTRO

La formazione professionale sarà il tema principale della ventiquattresima Cosmofarma Exhibition. E sarà infatti proprio "La formazione al centro" il claim dell'edizione 2020, in calendario dal 17 al 19 aprile a Bologna.

La nuova campagna pubblicitaria della manifestazione punta sull'aggiornamento e la crescita professionale quali punti di forza decisivi del farmacista per fare fronte ai grandi cambiamenti che stanno investendo la sanità in generale e la professione in particolare: dalla maggiore consapevolezza dei pazienti alla crescente collaborazione con gli altri operatori sanitari, dalle nuove competenze richieste dall'espansione dei servizi all'evoluzione della farmacia come centro di benessere e punto di riferimento per informazione e prevenzione.

E, quindi, su quanto avviene nell'ambito dei processi formativi punterà i riflettori Cosmofarma Exhibition 2020. Per informazioni consultare il sito internet www.cosmofarma.com.

Farmacia, sanità, economia: una settimana di notizie

TELEMEDICINA IN FARMACIA SUCCESSO DEL PROGETTO HTN-FEDERFARMA

Richiamano l'attenzione della stampa i buoni risultati del servizio di check-up della salute del cuore, disponibile oggi in oltre 4300 farmacie italiane, che offrono al cittadino esami come elettrocardiogramma, misurazione della pressione, controllo dell'attività cardiaca nelle 24 ore

Per eseguire un check-up della salute del cuore non è necessario andare in ospedale: ci si può anche recare in una delle oltre 4.300 farmacie che offrono il servizio di telemedicina per esami come l'elettrocardiogramma, la misurazione della pressione o dell'attività cardiaca nell'arco delle 24 ore. I dati diffusi da Htn Virtual Hospital, società che realizza il progetto insieme a Federfarma, segnalano che il numero delle prestazioni effettuate è cresciuto, nell'ultimo anno, del 46%.

“Le farmacie che offrono il servizio -precisa il segretario nazionale di Federfarma, Roberto Tobia- hanno uno spazio dedicato dove l'esame viene effettuato attraverso dispositivi ospedalieri; il tracciato dell'esame viene inviato a un centro specialistico certificato, che a sua volta, dopo la lettura dei dati, invia alla farmacia la refertazione degli esami per via telematica in tempi brevissimi. Qualora i risultati fossero anomali, il paziente viene inviato al medico curante o, a seconda della gravità, al pronto soccorso. Questo ha permesso di salvare molte persone con infarti del miocardio in atto” (*Ansa.it*, 9.9.19).

GIORNATA MONDIALE DELLA FISIOTERAPIA

In Italia ci sono 50mila fisioterapisti che esercitano e ben 100mila millantatori. Dati impressionanti, tornati alla ribalta in occasione della Giornata mondiale della fisio-

terapia, durante la quale l'Aifi (Associazione italiana fisioterapisti) ha lanciato la campagna “Le Mani Giuste” per far capire alla gente non solo quanto sia importante affidarsi a specialisti legalmente riconosciuti e competenti, ma anche che i professionisti in questo campo lavorano in molti ambiti della riabilitazione e anche della prevenzione. La campagna Aifi si è svolta dal 9 al 14 settembre sui social network e, grazie al patrocinio di Federfarma, nelle farmacie dove i fisioterapisti associati hanno offerto gratuitamente le loro consulenze ai cittadini interessati (*Il Giornale*, 9.9.19).

MEDICI E SSN I PROBLEMI APERTI

“La mancata percezione del Servizio sanitario nazionale (Ssn) come bene comune che richiede da parte di tutti una grande attenzione alla solidarietà, è all'origine delle sue difficoltà crescenti” sostiene il farmacologo Silvio Garattini, che argomenta con esempi. “Il medico, che è il principale attore del Servizio sanitario nazionale, è parte importante del problema. I medici di medicina generale lavorano spesso in modo individuale anziché, come in molti casi, riunire le forze con altri medici per assicurare un ambulatorio disponibile e ben organizzato per evitare l'ingorgo del pronto soccorso. Anche nelle strutture ospedaliere manca molto spesso il lavoro d'équipe. Ognuno esercita bene il suo ruolo, ma non c'è col-

legamento, per cui il povero paziente, specie se è anziano, rischia di dover assumere 12-15 farmaci al giorno, senza che sappia, a causa delle interazioni e delle tossicità, se alla fine avrà un vantaggio o un danno” (*Il Sole 24 Ore*, 7.9.19).

L'Italia è il Paese che ha più bisogno di medici, ma anche quello con il record di fughe di camici bianchi all'estero. In Europa un medico su due che fa le valigie (il 52%) è italiano. Sono 1.500 i medici specializzati che ogni anno emigrano, anche dalle Regioni del Nord, per cercare lavoro all'estero, soprattutto in Inghilterra e in Francia (*Il Sole 24 Ore*, 10.9.19).

VARIE

“Tour della Salute” a Torino. È passata per Torino, sabato 14 e domenica 15 settembre, l'iniziativa itinerante di educazione sanitaria “Tour della Salute”. “Federfarma Torino ha naturalmente aderito a questa importante manifestazione -afferma il presidente Marco Cossolo- I farmacisti torinesi saranno in piazza nella due giorni per dialogare con i cittadini, portando al di fuori della farmacia la loro competenza. Il dialogo con l'utente e la dispensazione di informazioni corrette sono alla base del nostro lavoro quotidiano e ogni opportunità che ci viene offerta per farlo, al di fuori delle mura delle farmacie, non può che essere accolta con favore” (*Torinoggi.it*, 13.9.19).

Lutto in farmacia. È venuto a mancare Maurizio Picconi, uno dei nomi di spicco della farmacia italiana, impegnato per molti anni ai massimi livelli nelle organizzazioni professionali della categoria. Fu presidente di Federfarma e poi componente del

Comitato centrale della Fofi e del direttivo nazionale di Federfarma, oltre che degli organismi provinciali e regionali di categoria (*Rifday*, 13.9.19).

Parla il ministro Speranza. “Il mio programma è la Costituzione. Allora culture politiche diverse, dopo il fascismo e la Resistenza, trovarono una sintesi altissima. Quello è il faro da seguire” afferma il neoministro della Salute Roberto Speranza.

“La qualità della sanità indica il livello di civiltà di una nazione -continua Speranza- Dobbiamo garantire il diritto alla salute, indipendentemente dalla Regione in cui si vive e dalle condizioni economiche. Difenderò con tutte le energie l'universalità del sistema sanitario” (*Corriere della Sera*, 8.9.19).

Terapie innovative a caro prezzo. “Prezzi e trattative per l'acquisto dei farmaci sono secretati. E ci sono ancora troppi pazienti terminali con il cancro che, anziché essere assistiti a casa o negli hospice, finiscono inutilmente in un letto di ospedale con enormi costi per il Ssn. Lo afferma il senatore Pier Paolo Sileri (*nel frattempo nominato viceministro alla Salute - ndr*), che sottolinea: “L'accesso alle terapie innovative è un grande problema. A livello mondiale. E, visto che non disponiamo di risorse illimitate, le terapie devono essere efficaci e l'innovazione deve essere veramente tale: altrimenti, non sarà più possibile per il sistema affrontare il costo delle nuove cure” (*Il Fatto Quotidiano*, 9.9.19).

La nuova Commissione Ue. Paolo Gentiloni è il commissario europeo agli Affari economici, succede al francese Pierre Moscovici. La Commissione presieduta dalla tedesca Ursula von der Leyen è composta da 13 donne e 14 uomini. Dieci commissari sono socialisti, otto popolari e cinque liberali (*La Repubblica*, 10.9.19).

“L'Italia ora è cambiata, è un Paese più stabile, più ancorato all'Europa, più moderato, che intende offrire un contributo alle principali riforme della costruzione europea, in primo luogo revisione del Patto di Stabilità e immigrazione”. Questo il messaggio portato dal premier Giuseppe Conte a Bruxelles, dove ha incontrato la nuova

presidente della Commissione Ue (*Corriere della Sera*, 11.9.19).

Proposta di riforma delle regole europee. Una regola della spesa aggiornata e calibrata sulle prospettive di crescita di ogni Paese, accompagnata da una *limited golden rule* per liberare investimenti collegati alle priorità europee. E obiettivi di debito su misura dei diversi bilanci nazionali da aggiornare ogni sette anni in base alla cadenza classica della programmazione europea, con ritmi di avvicinamento al target definiti in un accordo complessivo che chieda ai Paesi più in salute di spendere di più. Questi i cardini su cui poggia la proposta di riforma delle regole europee in materia di conti pubblici, elaborata dall'European Fiscal Board (organo consultivo indipendente della Commissione Ue), che sabato sarà all'esame dell'Ecofin informale a Helsinki (*Il Sole 24 Ore*, 12.9.19).

La salute circolare. La scienziata Ilaria Capua illustra in un libro il nuovo paradigma di “salute circolare”. Un concetto che nasce dalla consapevolezza che viviamo in un sistema chiuso, come un acquario. Come in tutti i sistemi chiusi le risorse sono limitate e, per sopravvivere, vanno gestite le scorie. Questo ci deve spingere verso percorsi virtuosi che vedono un avanzamento contemporaneo della salute umana e di quella dell'ecosistema. Non possiamo quindi che riconoscere che la salute è un bene universale, caratterizzato da interconnessioni e interdipendenze. Questo significa che non ha senso continuare ad avvelenare il nostro ‘acquario’ e poi pretendere di non pagarne le conseguenze” (*La Stampa*, 10.9.19).

Gli “skin sensor” rappresentano una rivoluzione medica nel campo della diagnostica. Si tratta di sensori epidermici elettronici, sperimentati per la prevenzione cardiologica, per malattie respiratorie come l'asma, per analizzare attraverso il sudore una serie di parametri fisiologici. In particolare, i cerotti elettronici potranno essere utilmente impiegati nella terapia intensiva dei neonati prematuri (*Panorama*, 11.9.19).

Amazon e Antitrust. Dopo Google e Facebook, anche Amazon finisce nel mirino

no dell'Antitrust statunitense, intenzionato ad appurare se il colosso del commercio online fondato da Jeff Bezos violi o meno le norme della libera concorrenza a discapito delle piattaforme rivali come eBay o Walmart. L'indagine è ancora in uno stadio iniziale e ha l'obiettivo di capire il vero funzionamento di Amazon, analizzando la situazione mercato per mercato, dalla vendita dei libri a tutto il resto dei prodotti e servizi disponibili sulla piattaforma (*La Stampa*, 12.9.19).

La politica della Bce. Riapertura del piano di acquisto di titoli, liquidità a basso costo alle banche, penalizzazioni più forti verso chi non la metterà a disposizione di famiglie e imprese. Queste le misure che Mario Draghi, governatore uscente della Banca centrale europea, lascia in eredità a Christine Lagarde, che gli succederà tra poco più di un mese. Gli interventi si rendono necessari, considerando che peggiorano le previsioni di crescita e inflazione (quest'anno rispettivamente a +1,1 e 1,2%), mentre salgono le probabilità di recessione. “In Europa non sono ancora alte, ma aumentano -ammette Draghi- Su una cosa c'è stata unanimità. Ovvero la necessità di spingere i governi ad avere adeguate politiche fiscali”. L'ennesimo messaggio a Berlino, che non spende quanto dovrebbe e non sostiene le politiche monetarie espansive (*La Stampa*, 13.9.19).

In Sicilia la centrale unica di committenza per il settore sanitario non funziona a dovere e per fare acquisti la Regione ha deciso di affidarsi alla Lombardia. Lo scopo è “risparmiare quante più risorse possibili”, realizzando “risparmi per decine di milioni di euro” e “non copiando modelli ma ricorrendo direttamente ad altre centrali di committenza”, ha spiegato l'assessore alla Sanità, Ruggero Razza, deciso a “conformare la gestione della spesa agli standard maggiormente ottimali che provengono dall'esperienza delle cosiddette Regioni benchmark” (*La Verità*, 13.9.19). (US.SM - 14449/377 - 17.9.19)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

FARMACI RETINOIDI ZORIAS E NEOTIGASON

Nuove indicazioni dell'Aifa

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 13403/355 del 23 agosto 2019.

Federfarma desidera aggiornare le organizzazioni territoriali sui farmaci retinoidi diversi dall'Isotretinoina, in quanto, a seguito dell'invio della circolare citata tra i precedenti all'Aifa, quest'ultima ha riscontrato le posizioni assunte da Federfarma con la nota prot. 101699 del 12 settembre 2019 (*consultabile su www.federfarma.it*).

Come si ricorderà, a seguito della pubblicazione in G.U. della modifica del regime di fornitura da ricetta non ripetibile (RNR) a **ricetta non ripetibile limitativa (RNRL)**, del medicinale **Zorias** e del medicinale **Neotigason** a base di *Acitretina*, Federfarma, in considerazione dell'elevato rischio teratogeno di tali medicinali ha invitato le farmacie al momento della spedizione delle relative prescrizioni che possono essere redatte anche dal medico di medicina generale sulla base del piano terapeutico del dermatologo a verificare la presenza sulla ricetta delle seguenti condizioni:

- la data di certificazione di non gravidanza (fatta eccezione ovviamente per i pazienti di sesso maschile) anche se coincidente con quella di prescrizione
- la posologia giornaliera, tale da non superare i 30 giorni di terapia

Provvedendo inoltre alla dispensazione dei medicinali in questione entro il limite massimo di sette giorni dalla data di certificazione della non gravidanza per i soggetti di sesso femminile o dalla data di prescrizione per i soggetti di sesso maschile.

Con la nota sopracitata, **l'Aifa conferma** che l'implementazione di tali condizioni alla prescrizione e dispensazione era stata richiesta dall'Agenzia alle ditte titolari nei seguenti termini:

a) prevedere che la **prima prescrizione avvenga da parte di specialista in dermatologia** attraverso la redazione di un piano terapeutico della validità di mesi 6.

b) restringere **la validità della ricetta a soli 7 giorni dalla data di esito negativo del test di gravidanza** da effettuarsi sotto controllo medico; **la data di certificazione deve essere riportata sulla ricetta. La quantità totale prescritta non dovrà eccedere i 30 giorni di terapia.**

c) uniformare "Il controllo della dispensazione" per il farmacista. Così come già previsto nella G.U. n. 72 del 27.03.06, pag. 55 per la "sola" Isotretinoina, **il farmacista dovrà verificare che la ricetta riporti le informazioni richieste, ovvero la data di certificazione della paziente e che il numero di confezioni rispetto alla posologia prescritta non ecceda i 30 giorni di terapia.** Nel caso in cui la ricetta non riporti tali informazioni o ecceda tale limite, il farmacista dovrà chiedere chiarimenti al medico prescrittore.

d) una proposta di modello di check list per lo specialista e il medico di medicina generale analogo a quello presente nella Determina Aifa G.U. n. 43 del 21.02.2009 per l'Isotretinoina,

IN FARMACIA PER I BAMBINI

Adesioni entro il 30 settembre

Il 30 settembre prossimo è il termine per aderire all'iniziativa "In farmacia per i bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava, in programma il 20 novembre. La campagna (che ha il patrocinio, tra gli altri, anche di Federfarma) giunge quest'anno alla settima edizione e ha per obiettivo, come sempre, quello di sensibilizzare la popolazione sui diritti dei bambini e di portare aiuti concreti ai piccoli in difficoltà. Infatti, nelle farmacie che partecipano all'iniziativa i clienti potranno acquistare farmaci da banco per uso pediatrico e prodotti baby care, da destinare a enti no profit impegnati nel dare sostegno ai bambini in condizioni di povertà sanitaria in Italia e all'ospedale pediatrico N.P.H Saint Damien di Haiti.

Alle farmacie aderenti è richiesto un contributo minimo di 100 euro, deducibile fiscalmente. Il modulo di adesione può essere compilato direttamente on line, sul sito <https://infarmaciaperbambini.nph-italia.org>, oppure inviato -insieme alla ricevuta della donazione- all'indirizzo e-mail emanuela.ambreck@nph-italia.org, o via fax al n. 02.55194958. Il contributo può essere effettuato con bonifico, versamento su conto corrente postale, oppure con carta di credito contestualmente all'iscrizione on line. Per informazioni: Fondazione Rava - N.P.H. Italia, tel. 02.54122917.

ovviamente tenendo conto della diversa indicazione di Acitretina (psoriasi vs acne).

Ciò chiarito, **l'Aifa**, nel confermare che, da una verifica effettuata su quanto pubblicato in G.U. risulta esclusivamente la modifica del regime di fornitura, ma non le altre condizioni sopra indicate, **ribadisce che lo scopo dei provvedimenti** pubblicati per Zorias e Neotigason **è quello di uniformare le modalità di prescrizione dei retinoidi a uso sistemico** e che **provvederà quanto prima alla rettifica di quanto pubblicato in Gazzetta Ufficiale rendendo pubbliche le indicazioni per i medici e i farmacisti.**

Federfarma esprime la propria soddisfazione per il pronto riscontro pervenuto dall'Aifa e per le precisazioni fornite con la nota in esame, che confermano i contenuti dell'invito rivolto dalla Federazione ai farmacisti, al solo fine di tutelare e salvaguardare la salute dei cittadini, nel momento in cui si apprestano a spedire le ricette dei farmaci in oggetto.

(UE.AA - 14448/376 - 17.9.19)

Aifa conferma la posizione di Federfarma

La nota di Aifa conferma la posizione prudenziale espressa da Federfarma nella circolare n. 355 del 23 agosto 2019. In

tale comunicazione Federfarma, nel fornire aggiornamenti sulla prescrivibilità dei farmaci retinoidi con principi attivi diversi da Isotretinoina, invitava le farmacie -a causa dell'elevata teratogenicità di tali farmaci- ad adottare anche per tali medicinali (Zorias e Neotigason che sono a base di Acitretina) gli stessi comportamenti prudenziali previsti per i farmaci a base di Isotretinoina. In particolare, quindi, a verificare la presenza sulla ricetta (che può essere redatta anche dal medico di medicina generale, sulla base di un piano terapeutico di un dermatologo) della data di certificazione di non gravidanza (anche se coincidente con la data della prescrizione) e la durata della terapia (non più di 30 giorni). Inoltre, anche per i farmaci a base di Acitretina la farmacia può dispensare solo entro i 7 giorni dalla data di certificazione della non gravidanza.

Nella stessa nota in cui condivide le indicazioni precauzionali fornite da Federfarma, l'Aifa informa che tali indicazioni (peraltro già richieste dall'Agencia ai produttori) andranno presto in Gazzetta, divenendo così ufficiali. (US)

FARMACOPEA EUROPEA

Il decreto sulla nona edizione

In riferimento alla Farmacopea Europea 9ª edizione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9/9/2019 è stato pubblicato il Dm Salute 7 agosto 2019 "Entrata in vigore dei test, nelle

lingue inglese e francese, pubblicati nel Supplemento 9.8 della Farmacopea Europea 9ª edizione e eliminazione delle monografie diidroergotamina tartrato, filo di poliammide-6 sterile per uso veterinario in distributore e filo di poliammide-6/6 sterile per uso veterinario in distributore".

Il Dm stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel Supplemento 9.8 della Farmacopea Europea 9ª edizione, elencati nell'allegato al decreto, *entrano in vigore nel territorio nazionale*, come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, dal 1° luglio 2019.

Inoltre, il decreto del ministero della Salute stabilisce che le monografie diidroergotamina tartrato (0600), filo di poliammide-6 sterile per uso veterinario in distributore (0609) e filo di poliammide-6/6 sterile per uso veterinario in distributore (0610) elencate nella sezione "Testi eliminati" dello stesso allegato sono eliminate dalla Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana dal 1° luglio 2019.

Si precisa, infine, che, per espressa previsione del decreto ministeriale, *i testi nelle lingue inglese e francese della Farmacopea Europea non sono soggetti all'obbligo di detenzione in farmacia* e che sono posti a disposizione di chiunque sia interessato per consultazione e chiarimenti presso il Segretariato della Commissione permanente per la revisione e pubblicazione della Farmacopea Ufficiale. (UL.AC - 14221/372 - 12.9.19)

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Con la presente, Théa Farma ha il piacere di informare i Sigg.ri Farmacisti che dal **5 aprile 2019** è entrata in vigore la modifica di cui sotto relativa a **Betabioptal collirio, soluzione A.I.C. 020305076**.

La **variazione è relativa alla conservazione** (punto 6.3 periodo di validità dell'RCP) di BETABIOPTAL COLLIRIO SOLUZIONE.

BETABIOPTAL COLLIRIO SOLUZIONE potrà essere tenuto ad una temperatura ambiente non superiore ai 25°C dopo l'apertura per un periodo di 21 giorni.

**BETABIOPTAL 2mg/ml + 5mg/ml
Collirio Soluzione
Codice AIC 020305076
Prezzo al pubblico € 14,90
Classe CNN - Fornitura RR**



RCP
BETABIOPTAL

Théa
let's open our eyes

CARENZE: RETE EUROPEA PER LE SEGNALAZIONI

Il problema delle carenze di farmaci, è ben noto, ha una dimensione europea. Per tale ragione nel 2016, l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) e i presidenti delle Agenzie nazionali (Hma, *Heads of medicines agencies*) crearono una task force per fornire supporto strategico e consulenza in grado di affrontare le interruzioni dell'approvvigionamento di farmaci, garantire la loro continua disponibilità e sviluppare e coordinare azioni volte a facilitare la prevenzione, identificazione, gestione e comunicazione delle carenze. Nell'agosto 2018, la task force rese noto il suo programma di lavoro che mirava ad affrontare il problema da tre punti di vista: autorizzazione alla commercializzazione, interruzioni della catena di approvvigionamento e comunicazione. Nell'ambito di tale programma, lo scorso 4 luglio la task force ha pubblicato due nuovi documenti: *linee guida per i titolari di autorizzazione all'immissione in commercio relativamente alla segnalazione delle carenze in Europa e guida alle buone pratiche di comunicazione al pubblico in materia di problemi relativi alla disponibilità dei farmaci*. Entrambi i documenti pongono le basi per un approccio europeo armonizzato nella segnalazione e comunicazione delle carenze di farmaci.

Il primo documento, rivolto ai titolari di Aic, riveste la sua importanza soprattutto in quanto cerca di risolvere il primo dei problemi ancora lungi dall'essere risolti: una definizione comune europea di carenza. Risulta evidente come senza una definizione comune non si riesca nemmeno a costruire il perimetro entro il quale le autorità competenti possano svolgere la loro azione di contrasto al fenomeno, da molti considerato sempre più invasivo. "Si verifica la carenza di un medicinale quando l'offerta non soddisfa la domanda a livello nazionale". Sembra strano che finora non si fosse riusciti a trovare una soluzione alla

definizione stessa di carenza, ma tale mancanza ha fatto sì che l'individuazione e il coordinamento della gestione delle carenze nell'Unione fossero incoerenti rendendo di fatto impossibile il confronto tra Paesi.

Risolto tale problema annoso, la guida si preoccupa di fornire raccomandazioni per facilitare l'individuazione e la comunicazione da parte dei titolari di Aic alle autorità competenti in merito a carenze imminenti. La notifica tempestiva è ovviamente un aspetto chiave nella prevenzione o mitigazione di una carenza, poiché offre la possibilità di agire per tempo e gestire eventuali emergenze. Tali raccomandazioni potranno essere implementate nel corso di una fase pilota programmata per la fine del 2019.

Il secondo documento, rivolto alle autorità nazionali e all'Ema, indica invece principi e buone pratiche di comunicazione

sulle carenze al pubblico, incluso quanto destinato ai pazienti e ai professionisti sanitari. La garanzia per i professionisti sanitari di disporre di informazioni tempestive, accurate e aggiornate sulle disponibilità dei farmaci è oltremodo essenziale per poter garantire la continuità della cura. Informazioni tempestive e complete sono importantissime per garantire la pianificazione, il razionamento e la prevenzione delle problematiche più acute. Mentre le misure volte a migliorare la comunicazione di tali problemi al pubblico svolgono un ruolo importante nel mitigare il potenziale impatto negativo sui pazienti.

I documenti in questione sono delle guide, non hanno efficacia vincolante e spetterà pertanto all'Ema e alle autorità competenti decidere in merito alla loro effettiva implementazione. (EP)

RINNOVARE LE RICETTE IN FARMACIA

Dal 1° luglio i farmacisti danesi possono "rinnovare" ai loro pazienti le prescrizioni di farmaci quali l'insulina o le pillole anticoncezionali. Infatti, i pazienti danesi che hanno in corso un trattamento farmacologico e che presentano condizioni stabili della loro patologia potranno chiedere un'estensione delle loro ricette direttamente in farmacia. Ciò è stato reso possibile a seguito dell'approvazione da parte del *Folketing* (il Parlamento danese) di un disegno di legge che, approvato nel novembre dello scorso anno, è entrato in vigore durante questa estate.

In base alla nuova legge, i farmacisti possono fornire il rinnovo delle ricette per determinati farmaci senza doversi rivolgere preventivamente al medico curante. Le prescrizioni in oggetto sono quelle relative a farmaci utilizzati per patologie croniche, e includono, tra gli altri, medicinali per l'asma, insulina, statine, farmaci per la pressione sanguigna e pillole anticon-

cezionali. In totale, ben 28 categorie di farmaci sono state autorizzate dalla legge per la "prescrizione ripetuta" da parte del farmacista in farmacia.

Tali ripetizioni non potranno però essere effettuate in favore di donne in gravidanza, in allattamento e per bambini di età inferiore ai 15 anni, e ciò nemmeno se il medico curante abbia dato il suo consenso.

Tuttavia, tale modalità non si applicherà a tutte le confezioni del farmaco incluse nelle 28 categorie suddette, ma solo alle confezioni con minori unità posologiche. Successivamente alla prescrizione del farmacista, il paziente dovrà comunque consultare il medico per ottenere una nuova prescrizione. Inoltre, quando redigerà la prescrizione ripetuta, il farmacista dovrà informare il medico curante di aver effettuato la proroga della prescrizione.

Condizione essenziale affinché i farmacisti danesi possano iniziare a estendere la validità delle prescrizioni, è la preventiva effettuazione di un breve corso di formazione oltre al superamento di un "test

Saugella Acti3

Il detergente intimo funzionale
con la tecnologia innovativa
Acti GyneProtection System.

3 protezioni per il rispetto
dell'equilibrio vulvare.

1
Protezione
attiva
prolungata

2
Rispetto
dell'ecosistema
intimo

3
Protezione
dai fastidi intimi
più diffusi



Un nuovo benessere per le donne.

di competenza” approvato dal locale Consiglio nazionale della salute.

Dal 1° luglio, i farmacisti danesi hanno anche la facoltà di somministrare la dose di farmaco da loro prescritta. Il farmacista dovrà però sempre informare il medico curante del paziente della prescrizione e

della relativa somministrazione effettuata: questi potrà eventualmente apportare delle correzioni.

Lo scopo di estendere i poteri dei farmacisti è legato, secondo il ministero danese della Salute e degli anziani, all'obiettivo di migliorare il servizio e di accrescere la

disponibilità di farmaci per la popolazione.

Il rinnovo della prescrizione in farmacia costerà al paziente 16 corone (2,15 euro), mentre il Servizio sanitario remunererà tale servizio alla farmacia con un onorario aggiuntivo pari a 17 corone (1,59 euro). (EP)

Unioni&Associazioni

Redazione

PHARMEVOLUTION 2019 DALL'11 AL 13 OTTOBRE

PharmEvolution torna quest'anno a Taormina, dall'11 al 13 ottobre, per la nona edizione della manifestazione. Per tre giorni il Palalumbi ospiterà più di cento stand di rinomate aziende e aprirà le sale conferenze a una maratona di appuntamenti tra convegni, simposi e workshop con autorevoli esperti.

Tra gli altri, si segnala il convegno “Domani è già oggi: idee, strategie e innovazioni da uno sguardo alla farmacia in Europa e nel mondo”, in programma sabato 12 ottobre alle 15.30. Relatori: il presidente di Federfarma nazionale Marco Cossolo e Ornella Barra, co-chief operating officer di Walgreens Boots Alliance, il colosso americano della farmacia.

Tra le novità di quest'edizione vi è anche la presenza di Federfarma nazionale, che parteciperà alla convention con le sue società di servizi: Promofarma, Promofarma Sviluppo e Sistema Farmacia Italia. Nello stand istituzionale del sindacato i farmacisti potranno trovare ogni risposta, grazie alla presenza di accreditati esperti. Suscita grande attesa anche per il focus sui temi della fiscalità in farmacia: “Il cantiere del fisco: lavori sempre aperti...”, che si terrà venerdì 11 ottobre alle 17 e vedrà un pool di consulenti e commercialisti affrontare i temi fiscali e tributari a 360 gradi. Modera il responsabile del settore fiscale di Federfarma Luigi Coltellacci, che avrà come relatori i commercialisti Franco Falorni, Giampiero Brunello e Antonio Vento.

“PharmEvolution 2019 -anticipa Gioacchino Nicolosi, presidente di Federfarma Sicilia e Catania, nonché ideatore della manifestazione- allunga lo sguardo oltre l'orizzonte nazionale della farmacia per cogliere le sfide attuali e quelle future, e fornire ai colleghi gli strumenti per affrontarle al meglio”.

SIMPOSIO DI “PILLOLE DI INFORMAZIONE”

Si tiene ad Anagni (Frosinone), il prossimo 9 novembre, il secondo Simposio formativo del gruppo Facebook “Pillole di informazione”, social community di farmacisti titolari.

L'incontro ha il patrocinio del Comune di Anagni (la prima edizione si era svolta a Taormina). Parteciperanno autorevoli esperti del mondo farmaceutico e saranno affrontati circa dieci temi di attualità e di interesse generale.

Come spiegano gli organizzatori, il numero di partecipanti sarà limitato a cento persone. Per iscriversi è necessario compilare il modulo disponibile all'interno del Gruppo “Pillole di informazione”.

PUGLIA: IN FARMACIA SCREENING COLON RETTO

La Regione Puglia ha sottoscritto un accordo con Federfarma Puglia e Assofarm Puglia, con il contributo della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti, al fine di realizzare un programma di prevenzione oncologica attraverso screening del colon

retto rivolti alla popolazione dai 50 ai 69 anni, con la partecipazione attiva delle farmacie convenzionate.

Le farmacie pubbliche e private sono impegnate in particolare a sostenere il programma e a promuovere l'adesione da parte delle persone che si recano in farmacia, a dare informazioni su come si esegue l'esame e su che cosa fare a seconda dell'esito, a consegnare i kit per la raccolta dei campioni agli assistiti e ad assicurare la gestione del campione. Saranno inoltre coinvolti i distributori intermedi sulla base di un protocollo di intesa siglato tra Federfarma Puglia, Adf e Federfarma Servizi.

SCUOLA DI GALENICA UTIFAR A ROMA

Sabato 28 settembre e domenica 29 si tiene il corso della Scuola di Galenica Utifar (Unione tecnica italiana farmacisti), dedicato a “Aggiornamenti sulle preparazioni galeniche: farmaci orfani, preparazioni pediatriche, galenica in geriatria e mondo della diabetologia”, in programma a Roma presso Università La Sapienza e Lentini Lab. Nel momento in cui andiamo in stampa risultano ancora disponibili alcuni posti per chi volesse partecipare.

Il corso dà diritto a 22,4 crediti formativi. Docenti sono: Adalberto Fabbriconi, Piero Lussignoli, Mario Marcucci, Pietro Siciliano. La quota di partecipazione è di 270 euro per i soci Utifar e di 370 euro per i non soci. Per ulteriori informazioni: utifar@utifar.it e 02.70608367.

ORISTANO: I DUE GIORNI DEI FARMACISTI DELLA SARDEGNA

Due giorni di confronto e approfondimento per i farmacisti di tutta la Sardegna, ma anche l'occasione per tributare il riconoscimento ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo di 50 e 60 anni di attività professionale e per conferire il "Caduceo d'oro" ad Anna Maria Fadda, farmacista e direttrice del Dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente dell'Università di Cagliari. Questo il senso del convegno tenutosi a Oristano il 22 settembre, presso l'Horse Country Resort di Arborea, alla presenza dell'assessore alla Sanità, Mario Nieddu, del presidente della Federfarma, Marco Cossolo, del presidente, vicepresidente e tesoriere della Fofi, rispettivamente Andrea Mandelli, Luigi D'Ambrosio Lettieri e Mario Giaccone.

L'incontro, organizzato dagli Ordini di

Cagliari, Nuoro, Sassari e Oristano, sarà preceduta sabato 21 da una seduta del Comitato Centrale della Fofi, aperto ai Consigli delle rappresentanze provinciali dell'isola. Per il presidente dell'Ordine ospite, Gianfranco Picciau, membro del Comitato Centrale Fofi, "è un segno di quanto la politica della Federazione sia attenta alle specificità del territorio, alle criticità ed esperienze delle diverse aree del Paese. Un aspetto importantissimo soprattutto ora che la nostra professione, grazie al modello della farmacia dei servizi, si propone come un attore centrale dell'assistenza territoriale, in collaborazione con gli altri professionisti della salute".

Un tema, questo, che riporta direttamente alle specificità della Regione sar-

da: qui, un terzo della popolazione, vale a dire 520mila persone, vive in aree rurali e piccoli comuni (119 sotto i 1.000 abitanti), dove la farmacia rappresenta il solo presidio sanitario di prossimità disponibile. La Sardegna, peraltro, è anche terra di sperimentazione del nuovo modello della farmacia dei servizi, come testimonia l'esperienza pionieristica del monitoraggio dei pazienti in terapia anticoagulante stabilizzati nelle farmacie, avviato in collaborazione con la cooperativa dei farmacisti Cosafaca (poi Unifarm) e Federfarma.

Ecco un esempio che dimostra come la rete delle farmacie possa effettivamente prendere in carico i pazienti ed erogare loro tante prestazioni che il farmacista può svolgere con competenza e professionalità, a partire dal supporto all'aderenza terapeutica fino alle campagne di prevenzione alla diagnostica di prima istanza e ai servizi di telemedicina.



Potresti essere tu!

CHI SONO QUESTI FARMACISTI?

NOI LO SAPPIAMO... PERCHÉ FANNO PARTE DI UN GRANDE GRUPPO ITALIANO DI FARMACIE INDIPENDENTI

- ✦ di 350 Farmacie in Italia
- ✦ di 8.000 prodotti in assortimento
- ✦ di 60 aziende in accordo
- ✦ di 84.000 persone che ogni giorno entrano nelle Farmacie della Rete
- ✦ professionalità grazie alla formazione con Accademia Farmacia
- ✦ vendite grazie al Category Management di tutta la Farmacia
- ✦ traffico in Farmacia grazie a Campagne Marketing mirate
- ✦ tempo da dedicare ai clienti grazie alla contrattualizzazione centralizzata
- ✦ fidelizzazione grazie al Customer Relationship Management
- ✦ marginalità negli acquisti

dopo tanti "✦" un solo "✦", la riduzione delle (tue) scorte di magazzino! Che significa ✦ liquidità per la Farmacia.



Per diventare uno di NOI, puoi contattare:
info@piubene.it | tel. 030.2688103



Cef Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl via A. Grandi 18 - Brescia | www.piubene.it

RIMBORSO DI RIFERIMENTO NUOVO ELENCO AIFA AGGIORNATO

Federfarma informa che l'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 16 settembre 2019**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito.

Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Agenzia italiana del farmaco. (UE.CA - 14456/379 - 17.9.19)

REVOCHE DI AIC - ANTICIPAZIONI AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con cui ha revocato, su rinuncia delle aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	SPECIALITÀ	DITTA
005277013	Prostigmina *im 6f 0,5mg 1ml	Meda Pharma
001250012	Hepatos *scir fl 200g	Teofarma
001250024	Hepatos B12 *scir 175g	
001250036	Hepatos B12 *24cps	
019165036	Nuleron *50cpr	

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte dei suddetti farmaci revocati, ancora in corso di validità, le società titolari dell'Aic sono autorizzate allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa. (UE.CA - 14226/373 - 12.9.19)

AIFA: ULTERIORI REVOCHE DI AIC

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con cui ha revocato, su rinuncia delle aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	SPECIALITÀ	DITTA
043845015	Amoxicillina Ac Cla Doc *12cpr	Doc Generici
043845027	Amoxicillina Ac Cla Doc *12bus	
029294030	Noxon *30cpr riv div 8mg	Grunenthal Italia

037090014	Transitol *os pasta 150g+cucch	Pharmasearch
037090026	Transitol *os pasta 10bust 5g	
037090038	Transitol *os pasta 12bust 5g	
037090040	Transitol *os pasta 15bust 5g	
037090053	Transitol *os pasta 20bust 5g	
037090065	Transitol *os pasta 100bust 5g	
037090077	Transitol *os pasta 200bust 5g	
037090089	Transitol *os pasta 4bust 10g	
037090091	Transitol *os pasta 6bust 10g	
037090103	Transitol *os pasta 8bust 10g	
037090115	Transitol *os pasta 10bust 10g	
037090127	Transitol *os pasta 100bust 10g	
037090139	Transitol *os pasta 200bust 10g	

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte dei suddetti farmaci revocati, ancora in corso di validità, la società titolare dell'Aic è autorizzata allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Determinazione Aifa. (UE.CA - 14403/375 - 17.9.19)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
029393028	LOSAPREX*21CPR RIV 12,5MG (Alfasigma)	ProL. car.	20.10.19
034003210	MONTEGEN*OS GRAT 28BUST 4MG (Neopharm. Gent.)	ProL. car.	7.10.19
025197043	FARMORUBICINA*IV FL LIOF 50MG (Pfizer It.)	-	Fine 10.19
022662011	CEFAMEZIN*IM 1FL 1G+F 4ML (Pfizer It.)	-	Non prev.
035307103	RELPA*3CPR RIV 20MG ACLAR (Pfizer It.)	-	Fine 9.19

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Diane*21cpr riv 2mg+0,035mg - Aic 023777030** (cfr. *Farma 7 n. 30/2019*), la società Bayer comunica che la suddetta specialità è nuovamente disponibile.

La società Eg ricorda che, a seguito della modifica del regime di fornitura da RR a RNR, il farmaco **Pregabalin Eu*os 473ml**

20mg/ml - Aic 044381010, di cui un solo lotto è in distribuzione (lotto 190202 scad. 4/2021), non è conforme alla determina Aifa e, pertanto, non può più essere commercializzato dopo il 21 settembre 2019. Eventuali scorte presenti in farmacia dovranno essere rese ad Assinde con la prima tranche utile.

La società S.F. Group informa che dall'11 settembre 2019 i farmaci sottoelencati sono distribuiti dalla società S&R Farmaceutici Spa:

- **Telefil*28cpr riv 5mg - Aic 044186029**
- **Antalgil*10cpr 200mg - Aic 027432020**

La società S&R Farmaceutici ha comunicato di aver cessato la distribuzione dei seguenti farmaci:

- **Torvacol*30cpr riv 10mg - Aic 040666024**
- **Torvacol*30cpr riv 20mg - Aic 040666048**
- **Torvacol*30cpr riv 40mg - Aic 040666051**
- **Prescofil*4cpr riv 100mg - Aic 041175100**
- **Prescofil*4cpr riv 25mg - Aic 041175023**

La distribuzione sul territorio nazionale delle suddette specialità è tornata a essere curata direttamente dalla Società S.F. Group.

La società Ecuphar Italia informa di essere il nuovo distributore dei seguenti farmaci veterinari:

- **Enurace 50*100cpr 50mg - Aic 103878017**

- **Acticam*iniet 10ml 5mg/ML - Aic 104272048**

A far data dal 1° agosto 2019 la titolarità dell'Aic della specialità medicinale **Visudyne*infus 1fl 15mg 10ml - Aic 034957011** è stata trasferita dalla società Cheplapharm Arzneimittel GmbH alla società Avas Pharmaceuticals,

La società Ranbaxy Italia comunica che è nuovamente disponibile sul mercato la specialità medicinale **Valsartan Id Ran*28cpr 80+12,5 - Aic 040842041**. Il primo lotto prodotto nell'officina di produzione (già autorizzata) Sun Pharmaceutical Industries - India è il n. AA04119.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
OMEPRAZOLO ARI*28CPS 10MG (Aristo Ph.)	042548040	4,90	A
OMEPRAZOLO ARI*28CPS 20MG (Aristo Ph.)	042548053	8,45	A
ASPIRINA INFLUENZA NASO CH*10B (Bayer)	046967016	-	C
ASPIRINA INFLUENZA NASO CH*20B (Bayer)	046967028	-	C
EZETIMIBE SIM SUN*30CPR10+20MG (Ranbaxy It.)	044087029	17,82	A
EZETIMIBE SIM SUN*30CPR10+40MG (Ranbaxy It.)	044087031	18,40	A
COSOPT*COLL 10ML 20MG+5MG/ML (Santen It.)	034242077	21,90	A
KETOPROFENE S LISINA ZE*15ML (Zentiva It.)	041844022	7,60	C
TRAVOPROST TIM ZEN*COLL 1FL (Zentiva It.)	045131012	15,26	A

AFOMILL®

Una linea di **gocce oculari** per ritrovare l'**equilibrio** dei tuoi occhi

OCCHI SECCHI E AFFATICATI

validità 3 mesi dall'apertura senza conservanti

OCCHI IRRITATI E ARROSSATI

disponibile anche monodose senza conservanti

OCCHI STANCHI E SPENTI

disponibile anche monodose senza conservanti

SECCHEZZA OCULARE

disponibile anche monodose senza conservanti

Sono dispositivi medici 0546 e 0373. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Autorizzazione del 28/02/2019.

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU GILENYA (FINGOLIMOD)

Sul nuovo sito dell'Aifa (www.aifa.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 2 settembre 2019, su Gilenya (Fingolimod). La Nota, concordata dall'azienda interessata con Ema e Alfa e rivolta agli operatori sanitari, contiene nuove e importanti informazioni sul farmaco. A causa del rischio di malformazioni congenite in feti esposti a fingolimod (Gilenya), Fingolimod è ora controindicato nelle donne in gravidanza e nelle donne in età fertile che non usano misure contraccettive efficaci. I dati postmarketing suggeriscono che neonati nati da madri che erano state esposte a Fingolimod durante la gravidanza presentano un aumento del rischio di malformazioni congenite di 2 volte rispetto al tasso osservato nella popolazione generale (2-3%; Eurocat). Nel "Pacchetto Informativo per il medico" (che comprende Checklist per il medico, Guida per il paziente / genitore / persona che assiste il paziente, Promemoria per la paziente specifico per la gravidanza) sono fornite informazioni per facilitare la regolare consulenza alle pazienti sul rischio di tossicità riproduttiva. Riportiamo di seguito il testo della Nota.

Gilenya (Fingolimod) - Nuova controindicazione in donne in gravidanza e in donne in età fertile che non usano misure contraccettive efficaci

In accordo con l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) e l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Novartis desidera informare su quanto segue.

• A causa del rischio di malformazioni congenite in feti esposti a Fingolimod (Gilenya), Fingolimod è ora controindicato nelle donne in gravidanza e nelle donne in

età fertile che non usano misure contraccettive efficaci

• I dati postmarketing suggeriscono che neonati nati da madri che erano state esposte a Fingolimod durante la gravidanza presentano un aumento del rischio di malformazioni congenite di 2 volte rispetto al tasso osservato nella popolazione generale (2-3 %; Eurocat).

• Per le donne in età fertile, prima dell'inizio del trattamento e durante il trattamento, assicurarsi che: *la paziente sia informata sul rischio di effetti dannosi per il feto associati al trattamento con Fingolimod; un risultato negativo al test di gravidanza sia disponibile prima di iniziare qualsiasi trattamento; misure contraccettive efficaci siano usate durante il trattamento e per 2 mesi dopo l'interruzione del trattamento; il trattamento con Fingolimod sia interrotto 2 mesi prima di pianificare una gravidanza.*

• Se una donna inizia una gravidanza durante il trattamento: *Fingolimod deve essere interrotto; alla paziente deve essere fornita una consulenza medica sul rischio di effetti dannosi per il feto; la gravidanza deve essere attentamente monitorata e devono essere effettuati esami ecografici.*

Background

Gilenya è indicato in monoterapia, come farmaco modificante la malattia, nella sclerosi multipla recidivante-remitte a elevata attività nei seguenti gruppi di pazienti adulti e di pazienti pediatriche di 10 anni di età e oltre: *pazienti con malattia a elevata attività nonostante un ciclo terapeutico completo e adeguato con almeno una terapia disease modifying, oppure pazienti con sclerosi multipla recidivante-remitte severa a evoluzione rapida,*

definita da due o più recidive disabilitanti in un anno, e con una o più lesioni captanti gadolinio alla Rm cerebrale o con un aumento significativo del carico lesionale in T2 rispetto a una precedente Rm effettuata di recente.

Il recettore modulato da Fingolimod (recettore della Sfingosina-1-fosfato) è coinvolto nella formazione vascolare durante l'embriogenesi. Studi animali hanno mostrato una tossicità riproduttiva nei ratti.

Sulla base dell'esperienza nell'uomo, i dati postmarketing suggeriscono che l'uso di Fingolimod è associato a un aumento di 2 volte del rischio di malformazioni congenite maggiori quando è somministrato durante la gravidanza rispetto al tasso osservato nella popolazione generale (2-3%; Eurocat, Rete europea di registri di popolazione per la sorveglianza epidemiologica di anomalie congenite).

Le malformazioni maggiori più frequentemente segnalate sono: *malattia cardiaca congenita come difetti del setto atriale e ventricolare, tetralogia di Fallot; anomalie renali; anomalie muscoloscheletriche.*

Nel "Pacchetto Informativo per il medico" che comprende 3 materiali educazionali sono fornite informazioni per facilitare la regolare consulenza alle pazienti sul rischio di tossicità riproduttiva (gli attuali materiali educazionali saranno aggiornati): *Checklist per il medico; Guida per il paziente / genitore / persona che assiste il paziente; Promemoria per la paziente specifico per la gravidanza.*

Invito alla segnalazione

I medici sono incoraggiati a continuare a segnalare a Novartis le pazienti in gravidanza che possono essere state esposte a Fingolimod in qualsiasi momento durante

la gravidanza (a partire da 8 settimane prima dell'ultimo periodo mestruale in poi). Per le segnalazioni contattare il numero 02.96541 per permettere il monitoraggio di queste pazienti attraverso il Pregnancy outcomes intensive monitoring program (Prim). I medici possono inoltre arruolare le pazienti in gravidanza con sclerosi mul-

tipla che hanno in cura nel registro gravidanze di Fingolimod consultando il sito www.gpregnancy.com.

Segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta associata all'uso di Fingolimod in conformità con i requisiti nazionali tramite il sistema nazionale di segnalazione a: Agenzia italiana del farmaco, sito web:

www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse.

Gilenya è sottoposto a monitoraggio aggiuntivo. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta.

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU MITOMYCIN C 40 MG

Sul nuovo sito dell'Aifa (www.aifa.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 29 agosto 2019, su Mitomycin C 40 mg. La Nota, concordata dall'azienda interessata con le autorità regolatorie e rivolta agli operatori sanitari, contiene nuove e importanti informazioni. A seguito dell'osservazione dell'aumento di particelle sub-visibili nel prodotto durante la conservazione, sono state modificate le indicazioni e la via di somministrazione del prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg polvere per soluzione iniettabile. L'indicazione terapeutica di Mitomycin C 40 mg è stata pertanto limitata al solo trattamento di tumori superficiali della vescica (vedere il riassunto delle caratteristiche del prodotto).

La denominazione del prodotto è stata modificata in "Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale" per riflettere la restrizione nella via di somministrazione alla sola via endovesicale.

Il prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale non deve essere somministrato in alcuna altra via di somministrazione. La posologia approvata relativa alla somministrazione endovesicale non è stata modificata. Le indicazioni terapeutiche e le vie di somministrazione di Mitomycin C 10 mg rimangono invariate. Riportiamo di seguito il testo della Nota.

Mitomycin C 40 mg: restrizione delle indicazioni terapeutiche - L'indicazione terapeutica è stata limitata al solo trattamento dei tumori superficiali della vescica

Kyowa Kirin Holdings B.V., in accordo con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), desidera informare di quanto segue.

- A seguito dell'osservazione dell'aumento di particelle sub-visibili nel prodotto durante la conservazione, sono state modificate le indicazioni e la via di somministrazione del prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg polvere per soluzione iniettabile.

- L'indicazione terapeutica del prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg è stata pertanto limitata al solo trattamento di tumori superficiali della vescica (vedere il riassunto delle caratteristiche del prodotto).

- La denominazione del prodotto è stata modificata in "Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale" per riflettere la restrizione nella via di somministrazione alla sola via endovesicale.

- Il prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale non deve essere somministrato in alcuna altra via di somministrazione.

- La posologia approvata relativa alla somministrazione endovesicale non è stata modificata

- Le indicazioni terapeutiche e le vie di somministrazione di Mitomycin C 10 mg rimangono invariate.

Informazioni di sicurezza

Durante i test routinari di stabilità è stato osservato un aumento delle particelle subvisibili per il prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg. Dopo la ricostituzione del prodotto, le particelle subvisibili

sono state osservate a livelli superiori rispetto ai limiti delle specifiche. I livelli di particelle osservati potrebbero avere un impatto potenzialmente negativo sulla sicurezza del paziente quando il farmaco viene somministrato per via endovenosa o intrarteriosa. A titolo precauzionale questo ha comportato delle restrizioni nelle indicazioni e nella via di somministrazione del prodotto medicinale con conseguente modifica della denominazione del prodotto stesso. I pazienti che ricevono il prodotto medicinale Mitomycin C 40 mg attraverso l'infusione endovesicale per il tumore superficiale della vescica non sono considerati a rischio (rischio dovuto all'esposizione di queste particelle invisibili subvisibili).

Cambiamenti del riassunto del Rcp

La denominazione del prodotto medicinale "Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione iniettabile" è stata eliminata dal Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) ed è stata modificata in "Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale" al fine di riflettere la restrizione nella via di somministrazione alla sola via endovesicale. L'indicazione è limitata al solo trattamento del tumore superficiale della vescica; ovvero Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale è indicata: *come agente singolo nel trattamento di tumori della vescica. Inoltre, è stato dimostrato che instillazioni post-operatorie di Mitomycin C 40 mg possono ridurre il tasso di recidiva*

in pazienti con tumore superficiale della vescica di nuova diagnosi.

È stato predisposto un Riassunto delle caratteristiche del prodotto riferito unicamente per "Mitomycin C 40 mg, polvere per soluzione endovesicale". Il riassunto delle caratteristiche del prodotto è disponibile all'indirizzo <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/home>.

agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/home.

Invito alla segnalazione

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in

quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo: Agenzia italiana del farmaco, sito web: www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse.

Medicina

Redazione

COME POTENZIARE GLI ANTIDEPRESSIVI

L'efficacia degli antidepressivi potrebbe essere potenziata tenendo a bada i livelli di infiammazione.

In questo modo, infatti, risulta aumentata la "neuroplasticità" (ovvero la formazione di nuovi neuroni e nuove connessioni nervose), elemento cruciale affinché i farmaci funzionino.

Lo rivela uno studio condotto su topolini da Igor Branchi e Silvia Poggini presso l'Istituto Superiore di Sanità (Iss), e presentato al 32/o Congresso dello European College of Neuropsychopharmacology (Ecnp) a Copenaghen, secondo cui, regolando i livelli di infiammazione, la neuroplasticità aumenta.

Inoltre, si è visto che uno dei più comuni antidepressivi, la Fluoxetina (conosciuta con il nome commerciale Prozac), agisce a sua volta anche bilanciando i livelli di infiammazione cerebrale, oltre che agendo sulla neuroplasticità.

Circa un terzo dei 322 milioni di pazienti a livello mondiale che soffrono di disturbi depressivi, non rispondono come dovrebbero ai farmaci.

Diverse evidenze scientifiche dimostrano che, affinché questi farmaci funzionino, devono essere in grado di aumentare la "neuroplasticità" in aree chiave del cervello come l'ippocampo. In questo studio si è visto che i livelli di infiammazione cerebrale, quando troppo bassi o troppo

alti, ostacolano la neuroplasticità.

"Il nostro lavoro -afferma Branchi- mostra che neuroplasticità e infiammazione cerebrale sono interdipendenti, ovvero che la neuroplasticità è possibile solo quando l'infiammazione è mantenuta all'interno di uno specifico intervallo fisiologico di valori".

Abbassando l'infiammazione con comuni farmaci analgesici, infatti, la neuroplasticità diminuisce. Così come somministrando sostanze che stimolano un eccesso di infiammazione. (Ansa)

MONITO DELLA FDA SU 3 FARMACI PER INSONNIA

Monito della Food and drug administration americana su tre tipi di pillole di uso comune per l'insonnia: i pazienti sotto l'effetto ipnotico di questi farmaci -dice la Fda sulla base di vari rapporti- corrono il rischio di comportamenti pericolosi, di cadere e di creare incidenti. In particolare, di muoversi e alzarsi nel sonno, agendo come se fossero svegli ma senza averne coscienza.

Ben 20 decessi sono stati legati a incidenti avvenuti durante l'uso di questi medicinali. Nel mirino della Fda sono i cosiddetti "Farmaci Z", popolari anche in Italia, e a base dei principi attivi: Zolpidem, Zopiclone e Zaleplon. Questi agiscono su particolari recettori, i Gaba, presenti nel sistema nervoso centrale, creando un'azione tranquillante e ipnotica. L' Agenzia

Usa ha ordinato che sulle confezioni di questi prodotti appaia il cosiddetto "box nero", che mette in guardia i consumatori da possibili pesanti effetti avversi.

La Fda ha ricevuto segnalazioni di almeno 66 casi in cui pazienti sotto l'effetto delle pillole hanno avuto o creato gravi incidenti.

Alcuni hanno guidato, altri sono caduti, si sono bruciati o hanno provocato incidenti d'auto. Episodi che hanno portato a venti decessi. L'Agenzia sconsiglia l'uso di queste pillole a chiunque soffra di sonnambulismo. (Ansa)

SOCIAL MEDIA E SALUTE MENTALE

Gli adolescenti che trascorrono più di tre ore al giorno utilizzando i social media hanno una più alta probabilità di sviluppare problemi di salute mentale. A mettere in guardia nei confronti di un possibile fattore di rischio per ansia e depressione è uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Jama Psychiatry*.

Condotta da ricercatori della Johns Hopkins University di Baltimora, negli Stati Uniti, lo studio osservazionale ha incluso un campione rappresentativo a livello nazionale di circa 6.600 adolescenti statunitensi (di età compresa tra 12 e 15 anni), che hanno riportato il tempo trascorso sui social media durante una giornata tipo e che hanno riferito informazioni sui loro problemi di salute mentale.

Dopo aver tenuto conto di fattori che potevano influenzare i risultati, come l'uso di droghe o alcol, gli autori dello studio hanno osservato che i ragazzi che utilizzavano i social media più di tre ore al giorno avevano più alta probabilità di segnalare problemi come depressione, ansia e senso di solitudine, rispetto agli adolescenti che non li utilizzavano, o lo facevano per pochissimo tempo al giorno.

Numerosi meccanismi potrebbero spiegare l'associazione, precisano i ricercatori, guidati da Kira E. Riehm: gli adolescenti che usano troppo i social possono sperimentare un sonno di qualità scadente e aumentare il rischio di essere vittime di cyberbullismo.

Inoltre, possono essere esposti a presentazioni di sé idealizzate che influenzano negativamente i confronti sociali nella vita reale. (Ansa)

L'ANSIA DELLA MAMMA INFLUENZA IL BIMBO?

Se la mamma è ansiosa, in gravidanza o nei primi anni dopo la nascita del bambino, quest'ultimo, una volta diventato adolescente, ha un rischio raddoppiato di iperattività. Lo rileva una ricerca guidata da Blanca Bolea, prima all'Università di Bristol e ora a quella di Toronto, presentato al congresso dello European College of Neuropsychopharmacology a Copenhagen.

La ricerca ha preso in esame i dati di circa tremila bambini nell'ambito di uno studio denominato Alspac, Avon longitudinal study of parents and children, che permette di tracciare i cambiamenti di salute nel tempo. I ricercatori hanno classificato i livelli di ansia delle madri in bassi, medi o alti.

Hanno quindi verificato come i bambini si sono esibiti nei test di attenzione, scoprendo che non vi era alcuna differenza tra i figli di mamme ansiose e di quelle che lo erano meno a otto anni e mezzo, ma che invece nell'adolescenza, a 16 anni, c'era una differenza significativa nei sintomi di iperattività.

In media, un bambino di una madre che aveva manifestato un'ansia moderata o alta aveva un rischio di circa il doppio

di andarvi incontro, mentre il legame con altri sintomi del disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (Adhd) era più tenue, meno marcato.

“È una associazione, quindi non possiamo affermare al 100% che i sintomi dell'ansia in gravidanza e nella prima infanzia causino successiva iperattività -spiega Bolea- possono entrare in gioco altri effetti genetici, biologici o ambientali. E non siamo neppure sicuri del perché ciò possa accadere. Potrebbe essere che i bambini rispondano all'ansia percepita nella madre, o che qualche effetto biologico che causa questo, per esempio gli ormoni dello stress nella placenta che hanno un effetto su un cervello in via di sviluppo. L'Adhd è una malattia controversa e non sembra esserci un'unica causa, anche se sappiamo che può essere ereditaria. Questo lavoro mostra che l'ansia materna è un fattore collegato all'Adhd, ma c'è bisogno di ulteriori ricerche per confermare questa e altre cause”. (Ansa)

IL PESO DEL DIABETE SULLA FAMIGLIA

Il diabete non pesa solo su chi soffre della malattia, ma anche sui suoi familiari. Un nuovo studio internazionale pubblicato su *Diabetes Therapy* rivela che 6 su 10 vivono con preoccupazione il rischio di crisi di calo di zuccheri nel sangue del proprio congiunto. Il dialogo però, secondo i ricercatori, può essere d'aiuto.

I livelli eccessivamente bassi di zucchero nel sangue, o crisi ipoglicemiche, rappresentano un effetto collaterale della terapia per il diabete, specialmente quando viene utilizzata l'insulina, e possono risultare pericolosi se non gestiti correttamente.

Tale condizione può generare infatti una serie di sintomi, tra cui confusione mentale, aumento della frequenza cardiaca e, nei casi più gravi, può portare a convulsioni, coma o persino alla morte. Il nuovo studio Talk-Hypo, finanziato da Novo Nordisk, ha preso in esame un campione di 4.300 parenti, genitori o partner, di persone con diabete 1 e 2, provenienti da 9 Paesi diversi, inclusa l'Italia.

Ne è emerso che più del 64% dei fa-

miliari è preoccupato del rischio associato all'ipoglicemia. Circa tre su quattro (74%) degli intervistati che si sono ritrovati a soccorrere il proprio familiare durante una crisi ipoglicemica, hanno affermato di dedicare meno tempo a hobby o amici. Inoltre, il 76% degli intervistati ritiene che lo scambio di informazioni, sia con il paziente sia con i medici, possa essere d'aiuto per migliorare la vita del familiare con diabete. (Ansa)

TEST SU NUOVO FARMACO CONTRO L'ALZHEIMER

Un nuovo farmaco in via di sviluppo e -attualmente in fase II di sperimentazione clinica- potrebbe aiutare a combattere l'Alzheimer e altre malattie neurologiche, attivando dei meccanismi naturali di protezione del cervello e migliorando la memoria.

È la promessa che arriva da uno studio condotto tra l'Università di Buffalo (Usa) e l'azienda Tetra Therapeutics, che sta attualmente testando il farmaco su 255 pazienti con Alzheimer in fase precoce in una sperimentazione che darà i primi risultati a metà del prossimo anno.

La ricerca, pubblicata sul *Journal of Pharmacology and Experimental Therapeutics*, ha contribuito a svelare il meccanismo d'azione di questo farmaco sperimentale: la molecola, BPN14770, attiva dei meccanismi di protezione del cervello contro la tossicità operata dalla proteina “beta-amiloide” (che si accumula nel cervello dei pazienti con Alzheimer) e altri processi neurodegenerativi. In particolare, gli scienziati hanno visto (studiando il farmaco su topolini) che BPN14770 blocca un enzima (PDE4D) che può disturbare i processi di apprendimento e memorizzazione.

Bloccando PDE4D, il farmaco “libera” un'altra molecola, l'AMP-ciclico, che è già nota per essere capace di migliorare la memoria. “La nostra nuova ricerca suggerisce che BPN14770 potrebbe essere capace di attivare diversi meccanismi biologici che proteggono il cervello da deficit di memoria, danni alle cellule nervose e disfunzioni biochimiche”, concludono gli autori del lavoro. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 333.4066344.

Vendite

- Provincia di Rimini: in zona collinare a 30 minuti dal mare vendesi farmacia rurale sussidiata di fatturato medio in costante crescita. Per informazioni scrivere a **farmacia.romagna@virgilio.it**

- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Soltanto se interessati, inviare una e-mail a **farvend@libero.it**

- Toscana, frazione di Pistoia: a pochi minuti dal centro della

città, in zona di forte passaggio verso località turistiche, non soggetta a Decreto Monti, senza alcuna farmacia o parafarmacia in loco, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Sana gestione con ottima redditività dimostrabile. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail, con recapiti per essere ricontattati dal titolare, a **farmaciatoscanavendo@libero.it**

- Modena: vendesi farmacia di nuova istituzione. Per contatti telefonare al 330.865500 oppure inviare un'e-mail a **nicolaserino85@gmail.com**

- Provincia di Imperia: vendesi farmacia rurale sussidiata. Per informazioni telefonare al 338.5934064.

- Provincia di Palermo. Vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio con relativi locali. Per contatti: **farmapalermo@yahoo.it**

Partecipazioni

- Provincia di Messina: vendesi quota del 50% di una farmacia di giro medio-alto. Per contatti inviare un'e-mail, con recapiti per essere ricontattati, a **vendesifarmacia@libero.it**

Lavoro

- Lombardia: farmacista con pluriennale esperienza è disponibile per sostituzioni in ore notturne e/o festivi. Massima serietà e competenza. Per contatti telefonare al 334.1521077.

- Pinzolo (Trento): la farmacia Scaglia cerca un/a farmacista collaboratore/trice anche neolaureato/a. Per contatti inviare un'e-mail a **info@farmaciapinzolo.it** oppure telefonare allo 0465.501058 o allo 0465.500307.

Arredi

- Vendesi, per trasferimento locali, arredo farmacia composto da un bancone di circa 4 m. e 12 scaffali espositivi modulabili in ottime condizioni. Prezzo molto interessante. Per informazioni scrivere a **info@farmasanmichele.com** o telefonare allo 0863.412078 o al 328.4730311.

Varie

- Como: vendesi macchinario estetico T-Shape in ottimo stato. Per contatti telefonare al 339.7168638.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 18.9.2019



Novità



ALOE 100% PURO

SUCCO DI ALOE naturale

SENZA ZUCCHERI
SENZA GLUTINE
SENZA LATTOSIO



PERCHÈ SI CONSIGLIA DI BERE L'ALOE?

- Migliora la funzionalità epatica
- Favorisce il transito intestinale
- Contribuisce alla funzione depurativa
- Favorisce la digestione
- Favorisce un'azione emolliente e lenitiva sul sistema digerente

CURIOSITÀ: "ATTENTI FIN DALLA SCELTA DELLA MATERIA PRIMA"

L'Aloe utilizzata è prodotta attraverso un innovativo e particolare processo di produzione chiamato **NaturaLock SYSTEM** che attraverso la bassa temperatura, la concentrazione mediante filtrazione e **L'ASSENZA di ENZIMI** garantiscono un succo di Aloe comparabile a quella di un gel fresco.



Marco Viti Farmaceutici S.p.A.
www.massigen.it
www.marco-viti.it

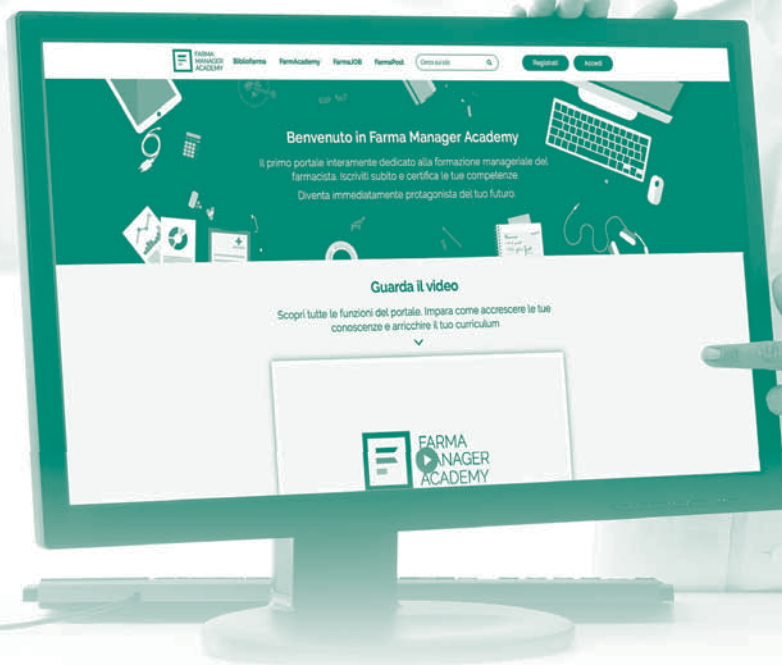
produzione italiana

Numero Verde
800-013622

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE L'AGENTE DI ZONA,
O CHIAMARWE IL NUMERO VERDE

IL PRIMO PORTALE

PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE DEL FARMACISTA



PIÙ DI
7.500
FARMACISTI
ISCRITTI
AL PORTALE

OLTRE
3.500 CORSI
EFFETTUATI
IN MENO
DI 2 ANNI

PIÙ DI
40 CORSI
DISPONIBILI
IN COSTANTE
AUMENTO

TI ASPETTIAMO

Normative, contabilità, management, ricerca di personale: il lavoro quotidiano in una farmacia richiede formazione e continuo aggiornamento. Distinguiti come professionista o valorizza il business della tua farmacia: su un'unica piattaforma puoi seguire corsi specialistici e avere accesso alla più ampia rete italiana di professionisti del settore che cercano e offrono lavoro

CONTATTI

farmamanageracademy@giornalidea.it
www.farmamanager.academy
02.6888775

Editoriale Giornalidea S.r.l.
Piazza della Repubblica, 19
20124 Milano